

Eni, Uilcem bacchetta Della Bianca: “Fa campagna elettorale e colpisce il sindacato”

di **Redazione**

18 Maggio 2011 - 17:22

Genova24.it



Liguria. Chiuso il carosello delle elezioni amministrative sul territorio, la Uilcem della Liguria intende puntualizzare un'emergenza occupazionale con alcuni politici che, solo in campagna elettorale, intendono farsi carico delle criticità industriali del nostro territorio.

La Consigliera Regionale Pdl, Raffaella Dalla Bianca, è intervenuta di recente, e a sproposito, sulla scadenza del contratto di locazione del palazzo ENI, inoltrandosi nelle operazioni di razionalizzazione delle funzioni del personale, presentando una interpellanza in Consiglio Regionale. L'esponente Pdl ha tirato in ballo "il generale silenzio delle istituzioni ed anche delle organizzazioni sindacali".

Il Segretario Generale della UILCEM Liguria, Elisabetta Colli, risponde così a Dalla Bianca: "Sono compiaciuta che la politica si sia svegliata su ENI, anche se alla vigilia di qualche elezione. Ricordo alla Signora Dalla Bianca che il sindacato ha sottolineato, a più riprese, la difficile situazione di ENI sul territorio (senza scordare i passaggi di API ex IPI), anche con scioperi che hanno pesato sulle buste paga dei lavoratori. All'epoca nessun rappresentante della politica si è presentato al fianco dei lavoratori". La UILCEM spiega che i politici locali si sono limitati ad una semplice stretta di mano e a comparsate di facciata.

"Davvero poca attenzione o una semplice passerella per i lavoratori di ENI- spiega Colli - Alcuni politici sono sprofondata un attimo dopo nelle loro poltrone troppo comode per essere abbandonate anche solo per qualche ora". La UILCEM non comprende l'improvviso interessamento della Consigliera Dalla Bianca alle vicende territoriali di ENI. Il sindacato segue l'azienda da sempre.

“E’ dall’inizio degli anni ’90 che il ridimensionamento continuo di ENI ci ha costretti a una lunga lotta - conclude Colli - ENI è un’azienda che fa scelte mirate verso altri centri di potere. Scelte contro le quali, giorno dopo giorno, con gli strumenti della lotta e dell’impegno, siamo stati presenti anche unitariamente. Il sindacato c’è e i lavoratori lo sanno. Possiamo dire lo stesso della politica e della Signora Dalla Bianca?”.